



ENI S.p.A.
Divisione Agip



3802

**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA
VARIAZIONE DEL PROGRAMMA LAVORI DEL
PERMESSO BASIGLIO**

S. Donato Milanese, 25.05.1998

DESI/PIEA



INDICE

- 1) - Introduzione
- 2) - Inquadramento geologico-strutturale
- 3) - Dati e obiettivi del sondaggio

FIGURE

- 1 - Carta Indice del Permesso
- 2 - Sezione sismica 3D Padanovest linea 1486
- 3 - Profilo litostratigrafico previsto: Badile 1



1) - INTRODUZIONE

Il Permesso di Ricerca di idrocarburi BASIGLIO è stato attribuito all'ENI, a decorrere dal 1° Gennaio 1997 con D.M. del 30 Marzo 98, ai sensi del D.L. n° 625.

Il programma lavori, durante il periodo di attribuzione di 6 anni, prevede l'esecuzione di un pozzo di cui è stata attivata la procedura del D.P.R. 526.

Durante questa prima fase di vigenza l'integrazione dei dati geofisici con il modello geologico ha portato alla finalizzazione di un ulteriore progetto esplorativo con tema di ricerca ad olio, denominato Badile 1 dir, la cui realizzazione è prevista nel periodo di vigenza del Permesso.

2) - INQUADRAMENTO GEOLOGICO-STRUTTURALE

Il pozzo BADILE 1 intende esplorare una struttura profonda compresa nell'elemento tettonico noto come falda di Lacchiarella.

Tale elemento è caratterizzato da una serie carbonatica tipica del Bacino Lombardo. Dopo la trasgressione scitica (F.ne del Servino) nel Trias medio si instaura una deposizione di sedimentazione di piattaforma carbonatica (Calcere d'Angolo e Calcere di Esino); successivamente la fase regressiva carnica prelude alle condizioni di piattaforma tidale generalizzata prevalenti nel Norico (Dolomia Principale).

Quindi a partire dal Retico la deposizione si evolve dapprima verso sedimenti di bacino ristretto (Calcari di Zu) e di piattaforma aperta (Corna), per poi divenire via via di ambiente più profondo durante il Lias medio-superiore sino al Cretacico (Gruppo di Medolo, Selcifero Lombardo, Maiolica, Marne di Bruntino, Scaglia).



La serie terrigena terziaria è separata dai sottostanti carbonati mesozoici da una lacuna alla base dell'Eocene ed è caratterizzata da un'altra estesa lacuna tra l'Eocene superiore e il Tortoniano basale, con erosione e/o mancata deposizione di tutto il Miocene inferiore e del Serravalliano.

L'assetto strutturale dell'area è contrassegnato dall'esistenza di un importante lineamento compressivo N-S lungo il quale la serie mesozoica di Lacchiarella-Badile è stata innalzata e in parte traslata verso l'area di "foreland" di Gaggiano-Battuda, situata immediatamente ad Ovest.

Il lineamento sembra essere legato alla fase parossistica dell'Orogenesi Alpina, come dimostra la sezione sismica, che permette di datare al pre-Tortoniano la fine del movimento.

3) - DATI ED OBIETTIVI DEI SONDAGGI

L'obiettivo mappato corrispondente all'unconformity liassica evidenzia una struttura ad andamento Nord-Sud chiusa ad W e ad E per faglia e a N e S per pendenza.

L'obiettivo minerario del sondaggio è rappresentato dalla Dolomia a Conchodon, la cui copertura è assicurata dai sedimenti bacinali liassici e dalla serie terziaria; un'obiettivo secondario è rappresentato dalla formazione Calcari d'Angolo la cui copertura può essere rappresentata da formazioni più bacinali sviluppatasi nel periodo ladinico.



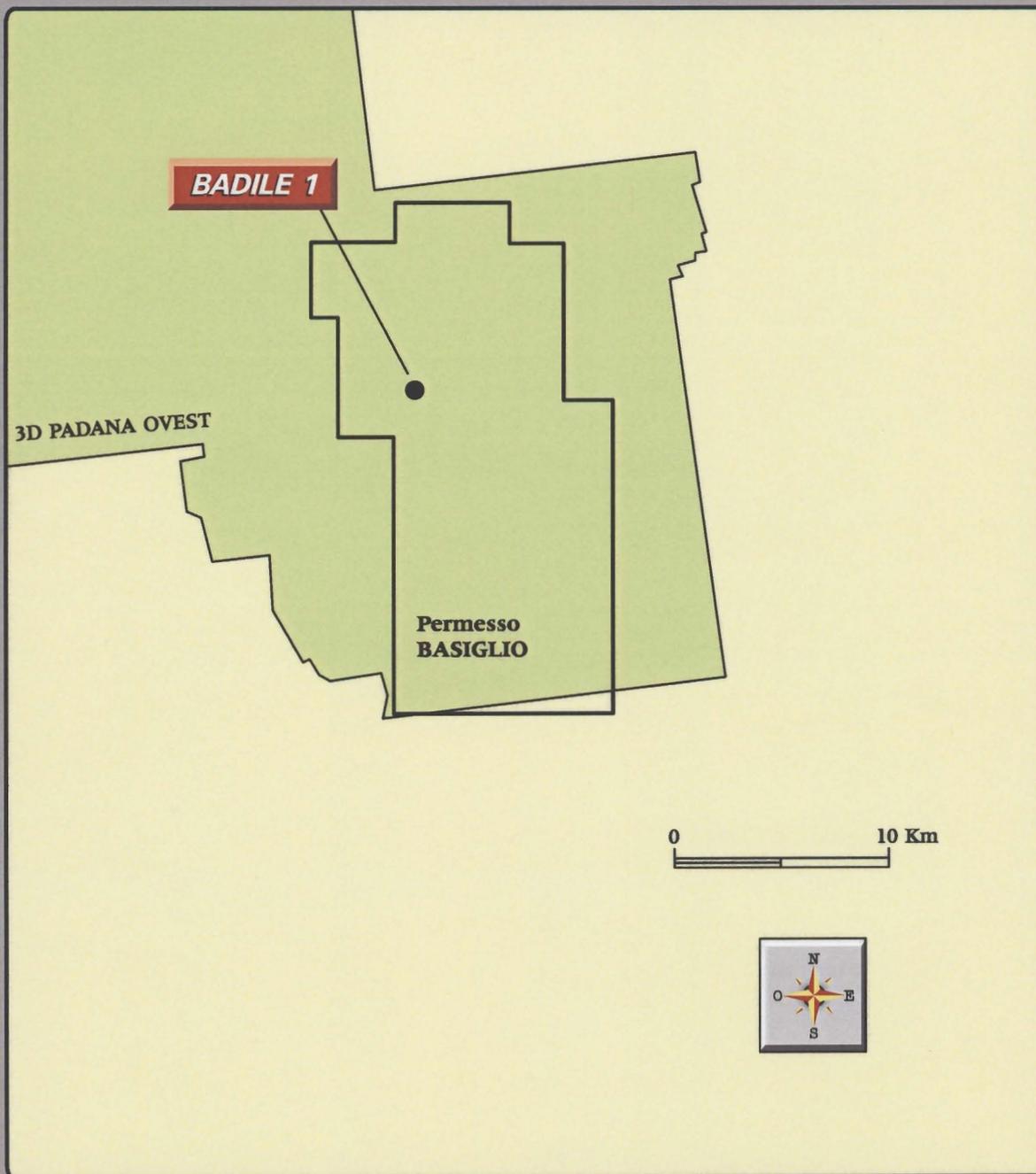
Divisione Agip
UGI-DESI/PIEA



CARTA INDICE

PERMESSO BASIGLIO

(ENI 100%)



Arch. H. PERMESSI (in) BASIGL2

Fig. 1



BADILE 1 DIR



W

E

2.0

3.0

4.0

UNC. PLOIENICA

UNC. TORTONIANA

TOP SCAGLIA

TOP MAIOLICA

UNC. LIASSICA

UNC. CARNICA

TOP SERVINO

F.P. 6150m

TOP DOL. S. GIORGIO



Divisione Aglp
DESI / PIEA

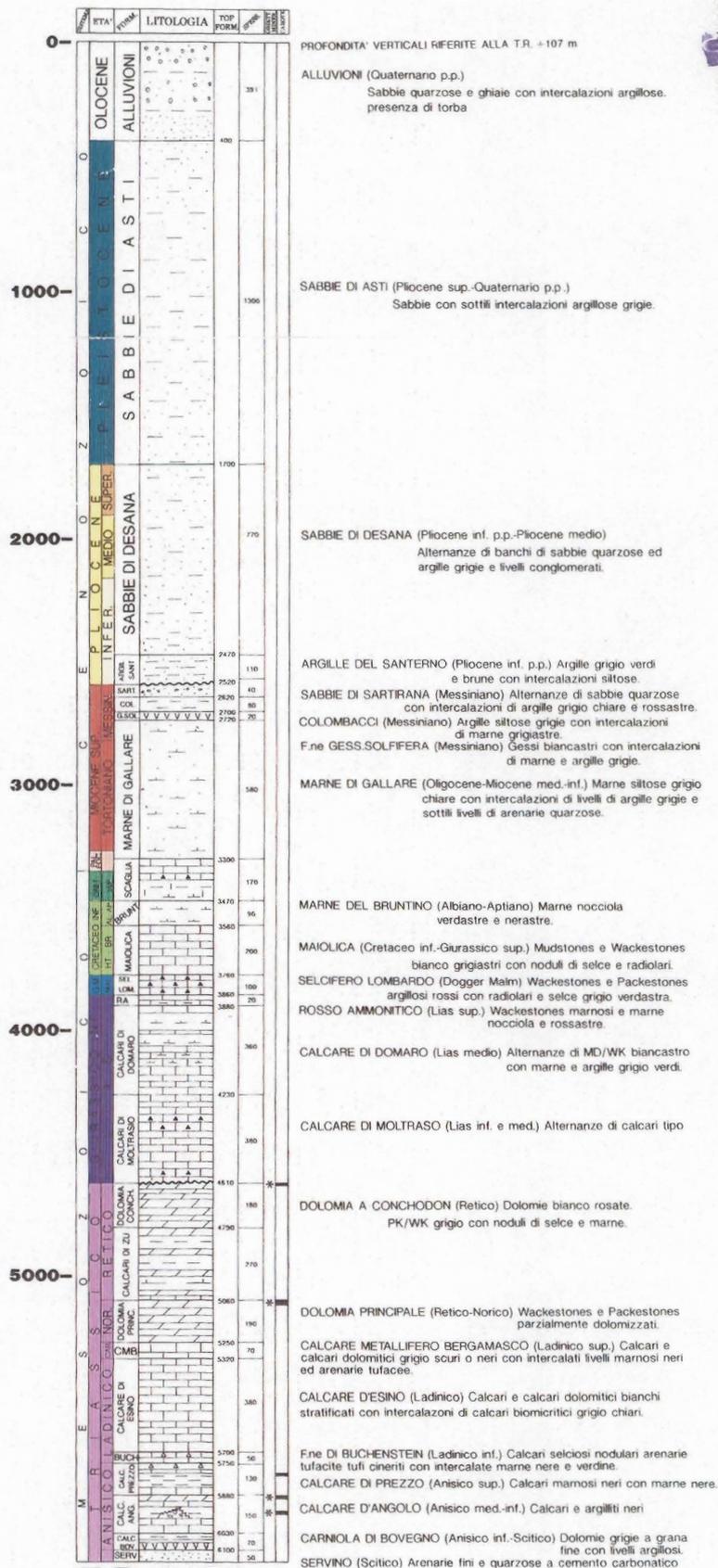
Fig. 2

Permesso "BASIGLIO"

Linea 1486



Permesso "BASIGLIO" BADILE 1 DIR profilo litostratigrafico previsto



F.P. 6150 m

Scala 1:10.000